

I lavori per sette milioni di euro vengono messi a punto nell'area compresa tra la Flaminia e Casone

Maxi intervento per la sicurezza idraulica

► FOLIGNO

Il Consorzio della bonificazione umbra procede nei lavori per il completamento della sistemazione idraulica di una vasta area urbana ed extraurbana che si snoda dalla nuova strada statale Flaminia, all'altezza di via Flaminia vecchia, fino a valle della località Casone, finanziati dalla Regione Umbria per l'importo di 7 milioni. Le opere permetteranno la raccolta delle acque di pioggia di aree ad insediamento urbano e l'allontanamento nei corsi d'acqua di bonifica correnti nella pianura folignate. "E' un'opera che da tempo sta impegnando l'ufficio tecnico del Consorzio per la

sua lunghezza e complessità di interferenze con le infrastrutture esistenti"- afferma il commissario straordinario dell'Ente Ugo Giannantoni che sottolinea, inoltre "come tale impegnativo intervento rappresenti un passo importante nel generale piano di adeguamento della rete scolante della zona di Foligno. Ad oggi, sono stati già realizzati circa 3.330 m di fognatura di grandi diametri, circa 4.000 metri di nuova canalizzazione a cielo aperto del Fosso Forma Vecchia, tre ponti stradali e un doppio sifone fognario di adduzione del collettore principale al depuratore di Casone con eliminazione della preesistente interferenza idraulica con l'ex alveo del citato fos-

so". Queste, in sintesi, le opere di base del progetto in esecuzione che vedrà il definitivo completamento con la realizzazione dell'ultimo intervento previsto in prossimità del sottovia stradale alla linea Orte-Falconara in adiacenza a via Tamburini. Questa opera è stata particolarmente curata nella progettazione e nella modalità esecutiva per garantire la continuità e la sicurezza dell'esercizio ferroviario durante la sua realizzazione. Il completamento del sottovia idraulico consentirà di rendere interamente funzionali i lavori di sistemazione idraulica permettendo il collegamento tra le opere a monte e a valle della linea ferroviaria. L'interven-

to ha ottenuto il nulla osta tecnico di Rfi e adesso verrà stipulato apposito atto di concessione per regolare i rapporti amministrativi attinenti all'esecuzione e gestione. "La previsione - conclude il direttore di Bonificazione, Candia Marcucci - è che gli uffici degli Enti interessati possano terminare rapidamente quest'ultimo iter burocratico al fine di consentire l'inizio dei lavori entro la fine del 2014".



Intervento Il ponte di Casevecchie rientra negli interventi messi a punto dal Consorzio della bonificazione umbra per un totale di sette milioni di euro

